



Segretariato generale della Giustizia amministrativa

Direzione Generale per le risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali

Prot. n. 5732 del 9 marzo 2020

Ai Dirigenti del Consiglio di Stato

e p.c. Al Segretariato generale della G.A.

Alla dott.ssa Erika Parnasi

Medico competente

SEDE

Cari Colleghi,

come sapete, in data 8 marzo u.s. è stato adottato un decreto del Presidente del consiglio dei ministri, che per comodità vi allego, con il quale, in particolare, sono state dettate, fino al 3 aprile 2020, le misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19 (art.2) nonché le misure di informazione e prevenzione da adottare (art.3).

Innanzitutto, raccomando ancora una volta la massima diffusione e il rispetto delle misure igienico sanitarie riportate ora nell' allegato n.1 del medesimo decreto, tese a ridurre il rischio di contagio anche negli ambienti di lavoro. Al riguardo, come avevo anticipato, dallo scorso venerdì sono state distribuite a tutti gli uffici le soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani e nei prossimi giorni saranno consegnati ed installati i dispenser a parete.

Sempre al fine di limitare il rischio di contagio, occorre assicurare - ove non già attuata - una distanza tra le postazioni di lavoro non inferiore ad un metro, da realizzare, ove possibile, attraverso una migliore razionalizzazione degli spazi assegnati agli uffici, con eventuali semplici spostamenti delle postazioni. In caso di impossibilità, è bene segnalare la difficoltà organizzativa al Segretario delegato per il Consiglio di Stato per una diversa allocazione del personale oppure per l'adozione di altre conseguenziali determinazioni.

E' confermata, anche in questo ultimo decreto, la necessità di evitare ogni occasione di assembramento o riunione di personale laddove non sia possibile garantire la distanza minima interpersonale di un metro. Raccomando la massima vigilanza per evitare un afflusso incontrollato di utenza negli uffici soprattutto delle Sezioni del Consiglio di Stato.

Richiamo anche la vostra attenzione sulla previsione di cui all'art. 2, lettera s), per valutare, compatibilmente con le esigenze di servizio, la possibilità di fruizione di periodi di ferie soprattutto

se riferibili al precedente anno solare, ferma restando la disciplina sul lavoro agile, già oggetto di interventi da parte del Segretario Generale della Giustizia amministrativa.

Inoltre, ricordo gli obblighi di informativa di cui all'art. 3 del citato dPCM, in larga misura già richiamati nella mia precedente circolare prot. n. 4912 del 27 febbraio u.s.

Sul punto, si segnala, che per effetto dell'ordinanza del Presidente della Regione Lazio in data 8 marzo, il personale che negli ultimi quindici giorni "ha fatto ingresso, sta facendo o farà ingresso nella Regione Lazio", proveniente dalla Regione Lombardia e dalle provincie indicate nel suddetto dPCM dell'8 marzo, è tenuto a darne comunicazione al numero unico regionale dedicato 800118800, informando immediatamente questa Direzione, anche in ordine alle conseguenziali misure imposte.

Confido nella massima collaborazione di tutti per la tutela della salute del personale del Consiglio di stato e per assicurare, comunque, la massima qualità dei servizi erogati anche in questo difficile momento di emergenza sanitaria.

IL DIRETTORE GENERALE